

### **EDUCA Educare nell'incertezza 23-25 settembre 2011 (Rovereto)**

Manifestazione promossa da Con.Solida., Provincia Autonoma di Trento, Gruppo Cooperativo CGM, Luoghi per crescere, Centro Studi Erickson, Università degli Studi di Trento, Vita Nonprofit, Animazione Sociale e Comune di Rovereto.

**EduNewsletter n.24**  
**a cura di Ufficio Stampa EDUCA**  
**22.11.2011**

## **MAMME...INSIEME SI PUO'**

di Miriam Branz

È un bisogno sempre più forte, oggi, quello della conciliazione fra la famiglia e il lavoro: molto spesso entrambi i genitori hanno la necessità di lavorare e non è sempre facile riuscire a rispettare i tempi di scuola o asilo. I servizi delle istituzioni non rispondono ancora in modo sufficiente alle esigenze di mamme e papà lavoratori, ma l'esperienza dell'associazione "**Mamme insieme**" - nata 3 anni fa come gruppo - mostra come, facendo rete, si possa rispondere in modo positivo a un'esigenza diffusa come quella della conciliazione famiglia-lavoro. Abbiamo chiesto a **Marialucia Armanini, fondatrice del gruppo, e Minella Chilà, presidente**, com'è nata l'associazione e quali attività svolge.

Il gruppo nasce circa 3 anni fa - spiega **Marialucia Armanini** - a seguito dei bisogni emersi dal Progetto Accompagna (servizio di orientamento al lavoro rivolto alle donne promosso da Con.Solida in collaborazione con le cooperative sociali Kaleidoscopio e Progetto 92). I bisogni emersi riguardavano la necessità di lavorare e ancor più di trovare modalità e strumenti per conciliare al meglio famiglia e impegni professionali. Insieme a Sara Ferrari, consigliera del PD sensibile a questo tema, abbiamo raccolto ambizioni e necessità delle mamme, e più in generale delle famiglie, del nostro paese, Mattarello. Dopo aver presentato il progetto sul bando dell'Assessorato delle Pari opportunità della Provincia di Trento insieme a Kaleidoscopio, abbiamo "portato l'idea in piazza" in occasione della sagra dei S. Anzoi di Mattarello e raccolto le prime adesioni. Il gruppo di mamme ha iniziato a crescere e ad accogliere pensieri, riflessioni, proposte ambiziose e sogni. Fra amicizia e forti legami ha iniziato così a formarsi, quasi inaspettatamente, una rete di aiuto informale.

### **Presidente Minella, qual è l'obiettivo dell'associazione?**

Il nostro intento, fin da quando ci siamo unite in gruppo, è quello di rispondere, unendo le forze, ad un'esigenza comune: seguire i figli pur mantenendo i nostri impegni professionali. Lavoriamo tutte e volevamo trovare un modo per sollevarci dalle nostre incombenze, dai nostri carichi quotidiani.

### **Quali attività svolgete?**

L'associazione promuove iniziative e progetti di conciliazione lavoro-famiglia, come ad esempio il campeggio estivo o il posticcio scuola per i bambini delle scuole elementari, che abbiamo realizzato sia l'anno scorso che quest'anno. Per dare l'opportunità alle mamme di conciliare gli impegni di lavoro, il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30 presso la nostra sede, (vicinissima alle scuole elementari)

abbiamo organizzato dei laboratori di gioco con l'aiuto di un'educatrice esperta: i bambini stanno insieme in libertà; ora che arriva il Natale preparano il calendario dell'Avvento, giocano, fanno merenda fino all'arrivo di mamma o papà.

### **Come vi organizzate tra di voi nella gestione delle varie proposte?**

Ci alterniamo e comunque in qualsiasi attività una o più di noi c'è sempre pur considerando, naturalmente, che l'obiettivo dell'associazione è quello di "sollevare" la famiglia dagli impegni e non dovendo fare in modo, quindi, di conciliare i propri tempi, già stretti, anche con quelli dell'associazione.

### **Il vostro gruppo nasce in risposta ad una carenza di servizi sul territorio?**

Sì. L'ente pubblico ci sostiene. La circoscrizione, il comune, la provincia non ci hanno mai fatto mancare l'appoggio, che però abbiamo dovuto richiedere noi, non è nato spontaneo. Io credo che la nostra sia comunque un'esperienza positiva. Un buon esempio di cittadinanza attiva, nato dal basso, che ha dato voce ad un'esigenza comune attraverso lo sviluppo di un servizio.

### **Il vostro nome è "Mamme insieme", ma ci sono anche papà?**

Certo, i papà sono coinvolti a tutto tondo, non potremmo fare senza. Ci sostengono, partecipano ognuno con le proprie competenze in particolare "sul concreto", "sul pratico". In totale siamo 55 (di cui una decina nel direttivo) ma nelle iniziative spesso sono coinvolte anche mamme e papà non iscritti.

Se mamme o papà volessero avere qualche informazione in più possono contattare l'associazione scrivendo a: [mamme-insieme@libero.it](mailto:mamme-insieme@libero.it). **La sede è in via Poli n.13 a Mattarello.**

---

## **EduLibri**

di Laxmi  
Fumanelli

### **Al nido con papà. Giocare per crescere insieme.**

La suddivisione dei ruoli e dei compiti tra madre e padre nella crescita ed educazione dei figli è ormai superata. Con la crisi del modello patriarcale della famiglia, il papà è chiamato a sviluppare non solo la dimensione normativa, ma anche quella affettiva e di vicinanza con il proprio figlio fin dai suoi primi anni di vita. Impresa non da poco per chi non è molto allenato. Così nel libro "[Papà al nido. Come far giocare insieme papà e bambini](#)" (**La meridiana, 2011**), la formatrice **Alessandra Giovannetti** offre ai papà alcuni spunti pratici per entrare in relazione con il proprio piccolo attraverso il gioco e i gesti quotidiani. La pedagoga – collaboratrice di Consorzio Comunità Brianza di Monza – raccoglie e cura le esperienze di papà che accolti al Nido hanno voluto sperimentarsi in un contesto extradomestico dove giocare con il figlio: chi fa la pizza con la pasta di pane, chi suona la chitarra, chi si dà al giardinaggio, chi racconta e anima una storia, chi costruisce una casa per gli scoiattoli.

"Papà al nido", terzo testo frutto della collaborazione tra il Consorzio [Luoghi per crescere](#) (partner di Educa) e la casa editrice *La meridiana*, è un manuale agile ma completo utile per i papà – ma anche per gli educatori dei Nidi che li accolgono – per riscoprire la bellezza dello stare assieme al proprio bambino, per rendere straordinario ciò che si considera ordinario. Bastano l'amore e la fantasia.

### **Il mestiere di... nonna e nonno**

Essere nonni è faticoso, ma allo stesso tempo regala anche tante emozioni e soddisfazioni. Se sulla

maternità e sulla paternità si è parlato e scritto molto, più raramente è stato affrontato il tema della "nonnità". Il libro "[Il mestiere di... nonna e nonno. Gioie e conflitti nell'incontro fra tre generazioni](#)" di **Vittoria Cesari Lusso**, indaga proprio su che cosa significhi essere nonni. Come viene vissuta questa esperienza? Che cosa cambia all'interno della famiglia quando arrivano dei nipotini? Il libro affronta non solo il rapporto tra nonni e nipoti, ma anche quello tra nonni e genitori, mettendo in risalto le difficoltà che possono sorgere nel complesso rapporto tra tre diverse generazioni. Ogni capitolo del volume è dedicato a una tematica particolare, che viene affrontata riportando le testimonianze di nonni e nonne e analizzata dall'autrice, che propone dei suggerimenti per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Un libro rivolto anche ai genitori e ai nipoti per comprendere che cosa sia il mestiere del nonno.

Il libro, pubblicato da Edizioni Erickson, è stato presentato a Trento il 16 novembre scorso in occasione di *Trento 0-18*, settimana di informazione e sensibilizzazione sui diritti di bambini e ragazzi al gioco, alla famiglia, all'educazione

---

## EduAppuntamenti

di Alessandra  
Cattani

**"I servizi alla prima infanzia fattore di crescita economica e sociale. Esperienze, risultati, proposte"**: questo il titolo del convegno nazionale organizzato dal consorzio Pan- Servizi di qualità per la prima infanzia che si terrà a **Milano il 5 dicembre** prossimo. Il convegno vuole essere un momento di confronto e riflessione, dove verranno presentati i risultati di un ampio lavoro di ricerca e avanzate proposte per garantire contesti educativi di qualità. Tra i relatori presenti, anche il professor Giuseppe Scaratti che a Educa ha portato il suo contributo sull'*incertezza come stimolo generativo* nel seminario "Creatività per scardinare l'incertezza". [Scarica la brochure](#)

Info: <http://www.luoghipercrescere.it>; [info@consorziopan.it](mailto:info@consorziopan.it); tel. 340 529790

Come si realizza un libro illustrato? Lo si può scoprire visitando la **mostra "Dal progetto al libro compiuto"** organizzata dalla cooperativa sociale La Coccinella e presente **a Cles fino all'11 dicembre**. L'esposizione delle tavole originali vincitrici del primo premio Scarpetta d'oro, consente al visitatore di entrare nel magico mondo della costruzione di un libro illustrato e seguirne le diverse fasi: dall'idea nata da una suggestione, passando dalla bozza del testo e delle immagini, ipotizzando un possibile sviluppo delle pagine attraverso il menabò...fino alla creazione delle immagini a colori e del libro stampato, finito. Le tavole in esposizione sono di **Laura Giorgi**, pittrice, grafica ed illustratrice per diverse case editrici italiane, la quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi, partecipando a mostre e concorsi del settore. La mostra, inaugurata il 12 novembre ed aperta fino all'11 dicembre, si trova presso la Biblioteca Comunale in Piazza Navarrino, 8 a Cles ed è visitabile nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14:30 alle 18:30 ed il martedì anche dalle 20:30 alle 22.00, mentre il sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Info: [www.lacoccinella.coop](http://www.lacoccinella.coop); [info@lacoccinella.coop](mailto:info@lacoccinella.coop); 0463/600168

Urdu, hindi, spagnolo o vietnamita: in Canada (il provveditorato scolastico dell'Ontario è quello che ogni anno accoglie il maggior numero pro capite di immigrati) le lingue dei nuovi arrivati sono gioielli da

coltivare e da mantenere vive nelle scuole. Lì si insegna la lingua del posto (l'inglese) prestando attenzione a mantenere in vita la lingua madre degli emigranti. Il sindaco di Novellara (RE), **Raul Daoli** ha voluto prendere a esempio il capoluogo dell'Ontario, ispirato da una lettera di una madre canadese trasferitasi in Italia da cui è nato il documentario "**Scuole Senza Confini**" che indica una strada innovativa verso l'integrazione. Il documentario sarà proiettato **giovedì 24 novembre alle ore 20.30, a Trento** presso il Centro ecumenico Bernardo Clesio in via Barbacovi, 4 e vedrà la partecipazione della giornalista **Irene Zerbini** e **Raul Daoli**. La serata è organizzata dal Centro Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso in collaborazione con il festival del cinema e religione Religion Today.

Info: 0461/891319, [ecumenismo@diocesitn.it](mailto:ecumenismo@diocesitn.it)

UFFICIO STAMPA

c/o Con.Solida. scs | Tel 0461-235723 | Fax 0461-237166 | [www.educaonline.it](http://www.educaonline.it) |  
[ufficiostampa@educaonline.it](mailto:ufficiostampa@educaonline.it) | [info@educaonline.it](mailto:info@educaonline.it)

© Con.Solida. scs consorzio della cooperazione sociale - via Brennero 246 c/p Tridente, 4 - 38121 Trento - P. Iva 01150390225